



A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti

punteggio

1	2	3	4	5
			X	

1

Al fine di consentire al Nucleo di valutazione una compiuta analisi, sulla base delle indicazioni ANVUR, la Commissione Paritetica dovrebbe riportare i dati e le informazioni di seguito richieste partendo da un'analisi complessiva dei corsi, evidenziando in particolare le azioni comuni, i relativi risultati e specificando sia i corsi che le azioni che assumono maggiore criticità.

1. la metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata?

1	2	3	4	5
			X	

- È stato seguito, nella progettazione del corso il seguente iter procedurale?

Consultazione con le organizzazioni rappresentative, organizzazione, modalità-cadenza, documentazione



Profilo professionale
Funzioni in un contesto lavorativo
Competenze associate alla funzione
Sbocchi occupazionali



Obiettivi formativi specifici del CdS
Risultati di apprendimento

Si No

SEZIONE A - gli obiettivi della Formazione: la Domanda di formazione

Quadro A1

- ✓ **CONSULTAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE - A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE- DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI, DELLE PROFESSIONI**

Sono state coinvolte le realtà produttive, le istituzioni ed il sistema professionale di riferimento?

(Si, l'Università Politecnica delle Marche ha incontrato gli enti rappresentativi a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, concordando una strategia volta a rendere facilmente spendibile il titolo di studio nel mondo del lavoro.)

Se si quando?

- nella fase sede di progettazione (23/01/2009 - 22/03/2011 - 27/01/2014) - consultazione effettuata da: **Rettore**
- nella fase di presentazione dell'offerta formativa (23/01/2009 - 22/03/2011 - 27/01/2014) - consultazione effettuata da: **Facoltà**



A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti

punteggio

1	2	3	4	5
			X	

2

- periodicamente anche successivamente all'attivazione del corso , al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica (28/10/14 ed alcuni consigli di CdS per un corso, 17/04/15 per un altro corso, tra settembre ed ottobre 2015 per la maggior parte dei corsi) – consultazione effettuata da: **Corso di studi**

Nel caso di consultazione periodica, precisare modalità e strumenti di consultazione (max 5 righe)

Le consultazioni sono state indirizzate ai rappresentanti dei principali associazioni e sindacati di categoria, ad industrie rappresentative degli specifici settori e ad ex studenti laureati negli anni accademici precedenti.

Documentazione

(link a verbali o altre evidenze su indagini e decisioni assunte)

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione

- | | |
|-----------------------------|-------------------|
| • Ateneo | X (progettazione) |
| • Facoltà | X (presentazione) |
| • Dipartimento | |
| • Presidente Corso di studi | X (periodica) |
| • Altro specificare | |

Le Organizzazioni sono state consultate

- | | |
|--|---|
| • direttamente | X |
| • tramite documenti e studi di settore | |

N.B. Si veda anche il Quadro A [domande a), b), c)] delle linee guida per relazione annuale CP predisposte dal Presidio Qualità.

A. - Nella progettazione dell'offerta formativa è stata svolta un'analisi preliminare delle potenzialità occupazionali e delle esigenze economico produttive?

(requisito AQ5 del DM 47/2013 All. C – Schede Sua CdS sez. Quadri A1, A2a e A2b)

Si No

Se si quali e con quali azioni?

Consultazioni con le associazioni di categoria, analisi della potenzialità formativa, confronto con la Regione Marche in ambito di programmazione sanitaria

- ✓ ANALISI STUDI DI SETTORE SU RICHIESTA FORMATIVA, ATTRATTIVITÀ, POTENZIALITÀ OCCUPAZIONALI

Sono state svolte o si è fatto riferimento ad analisi territoriali e nazionali rispetto al corso preposto?

Si No



A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti

punteggio

1	2	3	4	5
			X	

3

- Quali (precisare indicando le analisi alle quali si è fatto riferimento)

Dati nell'ambito della Conferenza Nazionale delle Professioni Sanitarie, della Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Almalaurea, consultazioni con associazioni di categoria, aziende del settore ed ex studenti.

- Quando

- in fase di istituzione/attivazione del corso (23/01/2009 - 22/03/2011 - 27/01/2014)
- Successivamente con cadenza periodica (28/10/14 ed alcuni consigli di CdS per un corso, 17/04/15 per un altro corso, tra settembre ed ottobre 2015 per la maggior parte dei corsi)

Fornire breve spiegazione della metodologia utilizzata (max 10 righe)

Consultazioni ed analisi territoriali e nazionali rispetto ai corsi preposti.

N.B. Si veda anche il Quadro A [domande a), b), c), d)] delle linee guida per relazione annuale CP predisposte dal Presidio Qualità.

Quadro A2a

Si è tenuto conto delle consultazioni e degli studi di settore nella progettazione e/o modifica dell'offerta formativa del corso?

Si No

Analisi dei profili di competenza

In base a quali fonti è stata svolta l'analisi per determinare funzioni professionali e loro competenze?

Si è fatto riferimento alla normativa di riferimento: D.M. del Ministero della sanità del 14/09/1994 n. 739, 740, 741, 742, 744 e s.m.i.; del 26/09/1994 n. 745, 746 e s.m.i.; del 17/01/1997 n. 58 e s.m.i.; del 8/10/1998 n. 520 e s.m.i.; del 15/03/1999 n. 137; Legge 26/02/1999 n.42; Legge 10/08/2000 n. 51; Direttiva Europea 78/686/CEE; 78/687/CEE; 2013/55/UE; D.M. del MIUR 22/10/2004 n. 270; del 16/03/2007 e s.m.i.;

Inoltre sono state considerate le consultazioni con le associazioni di categoria ed ex studenti.

Figure professionali, funzioni e competenze a esse associate sono coerenti tra loro e con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro?

si

Funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi?

si

Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito a funzioni e competenze?

si

In quale misura si è tenuto conto del loro parere?

Eventuali osservazioni emerse sono state considerate attraverso l'attuazione di azioni correttive che comprendessero la modifica e/o integrazione del piano di studi e/o dell'offerta formativa (es. seminari, attività di tirocinio, ecc.)

C'è coerenza fra domanda di formazione e obiettivi formativi?

Obiettivi della Formazione: Domanda di formazione (Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati)

Sono indicati:

- Il profilo professionale che si intende formare
- La Funzione in un contesto di lavoro

si

si



A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti

punteggio

1	2	3	4	5
			X	

4

- Le Competenze associate alla funzione
- Gli Sbocchi occupazionali (professionali)
- Altro (specificare)

si
si

Quadro A2b

C'è coerenza fra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi?

Si No

Breve descrizione (max 5 righe)

In generale si evince una sostanziale coerenza tra le aree di apprendimento definite dal corso di studio e gli obiettivi formativi specifici, nonché tra i singoli insegnamenti e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle relative aree. Laddove tale coerenza è stata giudicata non completamente raggiunta, si è data risposta alle criticità con l'attuazione di azioni correttive.

N.B. Si veda anche il Quadro A [domande a), b), c)] ed Quadro B [domande a), b), c)] delle linee guida per relazione annuale CP predisposte dal Presidio Qualità.

2. gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?

				X
--	--	--	--	---

Le linee guida europee per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore sono state adottate dai Ministri europei dell'istruzione superiore al Consiglio di Bergen nel maggio 2005 e successive modificazioni e integrazioni.

Nello specifico si richiede se nella progettazione del corso si sono definiti quali sono i risultati dell'apprendimento (*learning outcomes*) comuni a tutti i laureati di un corso di studio (c.d. Descrittori di Dublino)

Conoscenza e capacità di Comprensione (knowledge and understanding)	si
Capacità di applicare conoscenze e comprensioni (applying knowledge and understanding)	si
Autonomia di giudizio (making judgements)	si
Abilità comunicative (communication skills)	si
Capacità di apprendere (learning skills)	si

3. il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale;

			X	
--	--	--	---	--

Si No

Se si, elencare le associazioni consultate, precisando il livello di rappresentatività



A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti

punteggio

1	2	3	4	5
			X	

5

Rappresentatività

Regionale Nazionale Europeo

- Associazioni di categoria
(**SIMMG, ANDI, AIDI, IPASVI, AIFI, ANTEL, FLI, ANEP, UNPISI, Collegio professionale TSRM, Collegio professionale Ostetriche**)
- Ordini professionali
(**OMCeO Ancona**)
- Enti/istituzioni
(**Rappresentante Provincia Ancona**)
- Altro specificare
(**Confindustria, Docenti Universitari, Rappresentante specializzandi, Direttori sanitari SSN**)

X	X	
X		
X		
X		

N.B. Si veda anche il Quadro A [domande a), b), c), d), e)] delle linee guida per relazione annuale CP predisposte dal Presidio Qualità.

4. esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni?

			X	
--	--	--	---	--

Si No

Se si quali?

- Almalaurea
- Altri studi (**Conferenza Nazionale Professioni Sanitarie**)
- Analisi predisposte dalla struttura (precisare)

N.B. Si veda anche il Quadro A [domanda a)] delle linee guida per relazione annuale CP predisposte dal Presidio Qualità.

5. esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo;

		X	
--	--	---	--

Si No (**per la maggioranza dei corsi**)

Se si indicare gli studi e le relazioni



A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti

punteggio

1	2	3	4	5
			X	

6

- Almalaurea
- Altri studi (precisare)
- Analisi predisposte dalla struttura (report IFBLS)

X

N.B. Si veda anche il Quadro A [domanda a)] delle linee guida per relazione annuale CP predisposte dal Presidio Qualità.

6. sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

			X	
--	--	--	---	--

Si No

Se si, elencare le associazioni consultate, precisando la data di consultazione

- | | data |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Associazioni di categoria (MMG, ANDI, AIDI, IPASVI, • AIFI, ANTEL, FLI, ANEP, UNPISI, Collegio professionale TSRM, Collegio professionale Ostetriche) • Ordini professionali (OMCeO provinciali) • Enti/istituzioni (Aziende del settore) • Altro specificare (Rappresentante specializzandi, Direttori sanitari SSN, Ex-Studenti) | <p>28/10/14 ed alcuni consigli di CdS per un corso, 17/04/15 per un altro corso, tra settembre ed ottobre 2015 per la maggior parte dei corsi</p> |
| | 26/10/15 |
| | |
| | |

N.B. Si veda anche il Quadro A [domanda a), c), d), e)] delle linee guida per relazione annuale CP predisposte dal Presidio Qualità.



B. Miglioramento continuo nei CdS

Punteggio

1 2 3 4 5

					X
--	--	--	--	--	---

7. i Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia

Il Rapporto di Riesame annuale del Corso di Studio viene redatto annualmente al fine di tenere sotto controllo le attività di formazione, i loro strumenti, i servizi e le infrastrutture.

Tale rapporto viene redatto sulla base di quanto emerge dall'analisi dei dati quantitativi (ingresso nel Corso di Studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal Corso di Studio e ingresso nel mercato del lavoro) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti, delle criticità osservate o segnalate sui singoli segmenti del percorso di studio e sul loro coordinamento nel corso dei periodi didattici.

Al fine di consentire al Nucleo di valutazione una compiuta analisi, sulla base delle indicazioni ANVUR, la Commissione Paritetica dovrebbe riportare i dati e le informazioni di seguito richieste partendo da un'analisi complessiva dei corsi, evidenziando in particolare le azioni comuni, i relativi risultati e specificando sia i corsi che le azioni che assumono maggiore criticità.

A. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame annuali relativi al precedente anno accademico; per tale punto si rimanda alle osservazioni specifiche per ogni corso della relazione annuale della CP

✓ quali sono le principali azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame del precedente AA

azione 1	
azione 1	
azione 1	

✓ quali sono i risultati ottenuti dalle azioni correttive proposte

▪ azioni correttive terminate con obiettivi raggiunti:

▪ azioni correttive terminate con obiettivi parzialmente raggiunti:

▪ azioni correttive terminate con obiettivi non raggiunti:

B. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dell'anno accademico in esame: per tale punto si rimanda alla tabella riassuntiva a pag 60 e 61 della relazione annuale della CP

▪ punti di forza

▪ aree da migliorare

C. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti: per tale punto si rimanda alle osservazioni specifiche per ogni corso della relazione annuale della CP





B. Miglioramento continuo nei CdS

Punteggio

1	2	3	4	5
				X

8

N. B. precisare nell'analisi della CP i corsi che presentano gli elementi di maggiore criticità

N.B. Si veda anche il Quadro E [domande a), b), c), d)] delle linee guida per relazione annuale CP predisposte dal Presidio Qualità.

Dati sui principali risultati e l'utilizzo delle Rilevazioni delle opinioni degli studenti

Corso di studio	La Rilevazione studenti è stata pubblicata sul sito di ateneo (sì/no)	Numero di ore di riunione dedicate alla Rilevazione studenti dalla CP nell'anno solare.
Tutti i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia	La Rilevazione studenti è stata pubblicata sul sito di ateneo in forma parziale in quanto i dati erano disponibili solo in forma aggregata	Circa 4 h

Nota. Scopo della tabella, così come precisato nelle note ANVUR 2015, è quello di raccogliere dati sintetici allo scopo di supportare la meta-valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione in ordine ai seguenti elementi:

- trasparenza delle informazioni sulla rilevazione e delle analisi condotte a partire dai risultati;
- efficacia del processo di analisi dei risultati da parte delle CP e adeguata identificazione delle criticità, ad esempio numero e durata delle riunioni dedicate, significatività dei rilievi inviati nella Relazione annuale CP;

N.B. Si veda anche la sezione "Descrizione delle modalità di lavoro" delle linee guida per relazione annuale CP predisposte dal Presidio Qualità.